



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Il Capo di Gabinetto

Autorità di regolazione dei trasporti
Via Nizza, 230 – 10126 Torino
segreteria@autorita-trasporti.it
pec@pec.autorita-trasporti.it

OGGETTO: Consultazione sulla disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) 1371/2007 - Audizione 26 giugno 2014

Con riferimento alla audizione del 26 giugno p.v., concernente la consultazione sulla disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del Regolamento europeo 1371/2007 relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario, si formulano le seguenti osservazioni esaminato il documento in consultazione.

In particolare per quanto concerne l'iter procedurale per la presentazione del reclamo da parte dell'utenza, sarebbe auspicabile che codesta Autorità nell'adottare il proprio regolamento di esecuzione limitasse, la facoltà riconosciuta ad ogni passeggero ex articolo 4, comma 4 del d.lgs 70/2014 di presentare prima il reclamo all'impresa ferroviaria, ai soli casi di inosservanza delle disposizioni che nel regolamento europeo rivestono anche natura risarcitoria, come nelle ipotesi di ritardo del treno ex articolo 17 del citato reg. (CE) 1371/2007.

In tutti gli altri casi, laddove la presunta violazione delle disposizioni del regolamento ha solo natura sanzionatoria, si resta dell'avviso che non sia opportuno vincolare la possibilità di adire l'organismo di controllo, solo in seconda istanza, ciò al fine di introdurre un più efficace sistema di tutela dei diritti dei passeggeri, conformemente a quanto disposto dall'articolo 32 del regolamento 1371/2007.

Per quanto concerne il modulo di reclamo predisposto da codesta Autorità, si fa presente che nell'ambito delle attività di cooperazione tra gli organismi di controllo (National Enforcement Body) degli Stati membri ai sensi dell'articolo 31 del Reg. 1371/2007, espletate per l'Italia dalla Direzione Generale per il trasporto ferroviario fino all'entrata in vigore del D.Lgs 70/2014, è stato predisposto un modello europeo di reclami sulla base delle osservazioni e dei contributi forniti dai diversi organismi nazionali; che si allega per le valutazioni di competenza.

Avv. Giacomo Aiello